

LEGENDA (ai sensi della D.C.R.T. 94/85)

- 3 (I-3) Classe di Fattibilità massima  
3 (I-3) Classe di Fattibilità relativa agli aspetti idraulici  
3 (I-3) Classe di Fattibilità relativa agli aspetti geomorfologici

N.B. La classe di fattibilità indicata è quella corrispondente alla massima potenzialità edificatoria consentita per la zona urbanistica della N.T.A.  
La fattibilità per gli aspetti geomorfologici degli interventi di minor rilievo ammessi nella stessa zona (manutenzione e restauro conservativo; ristrutturazione senza variazione dei carichi sul terreno; adeguamenti di natura igienico-sanitaria, sismica, di sicurezza ed igiene sul lavoro, di superamento delle barriere architettoniche; realizzazione di recinzioni, pertinenze e manufatti precisi) corrisponde alla Classe 2.  
La fattibilità per gli aspetti idraulici degli interventi di minor rilievo ammessi nella stessa zona (manutenzione e restauro conservativo; ristrutturazione edilizia; adeguamenti di natura igienico-sanitaria, sismica, di sicurezza ed igiene sul lavoro, di superamento delle barriere architettoniche; ampliamenti senza aumento della superficie coperta; realizzazione di recinzioni, pertinenze e manufatti precisi) corrisponde alla Classe 2.  
Per gli interventi nelle zone agricole si veda la Tabella inserita nella N.T.A. del R.U.

CLASSE 1 - FATTIBILITA' SENZA PARTICOLARI LIMITAZIONI

Equivalente a livello di rischio elevato. Per gli interventi edilizi che ricadono in questa classe, la caratterizzazione geotecnica del terreno a livello di progetto, può essere ottenuta per mezzo di risultati di indagini geotecniche, di stabilità e la valutazione dei cedimenti possono essere omessi ma la validità delle soluzioni progettuali adottate deve essere motivata con un'approvata relazione. Gli interventi previsti dallo strumento urbanistico sono attuabili senza particolari condizioni.

CLASSE 2 - FATTIBILITA' CON NORMALI VINCOLI DA PRECISARE A LIVELLO DI PROGETTO

Equivalente a livello di rischio "basso". Gli interventi edilizi su aree ricomprese in tali zone non necessitano di indagini di dettaglio a livello di "area complessiva". Il progetto deve basarsi su un'approvata indagine geotecnica e/o idrologico-idraulica mirata a verificare a livello locale quanto indicato negli studi condotti a supporto dello strumento urbanistico vigente. Gli interventi previsti dallo strumento urbanistico sono attuabili senza particolari condizioni.

CLASSE 3 - FATTIBILITA' CONDIZIONATA

Equivalente ad un livello di rischio medio alto. Per l'esecuzione di interventi edilizi sono richieste indagini di dettaglio condotte a livello di "area complessiva" sia come supporto alla redazione di strumenti urbanistici attuativi che nel caso sia ipotizzato un intervento diretto. L'esecuzione di quanto previsto dai risultati di tali indagini in termini di interventi di attenuazione del rischio idraulico, bonifica, inglobamento dei terreni e/o tecniche fondazionali particolari devono costituire condizioni da rispettare nella concessione edilizia. Gli interventi previsti dallo strumento urbanistico sono attuabili alle condizioni previste dalla N.T.A.

3<sup>1a</sup> In queste aree, oltre a quanto previsto per la Classe 3, si prescrive il rispetto delle norme di salvaguardia e delle norme di situazione del P.A.I. dell'autorità di Bacino del Fiume Arno.

3<sup>2a</sup> Ogni intervento edilizio che comporti significativi aumenti di carico sul terreno o di ristrutturazione urbanistica anche nel caso di non significativi aumenti di carico, dovrà essere supportato da un'indagine geotecnica di dettaglio che consenta di ricostruire la stratigrafia del sottosuolo attraverso sondaggi a carotaggio continuo. Nel caso quest'ultima porti al riconoscimento della presenza di livelli labili o argillosi tali si dovranno prevedere fondazioni di tipo profondo.

3<sup>3a</sup> Area nella quale esistono già indagini attestanti la presenza nel sottosuolo di litologie altamente compressibili, quali torbe, argille torbose ed argille molli o plastiche; qualunque intervento che comporti significative variazioni dei carichi sul terreno dovrà prevedere opere di fondazione del tipo profondo.

CLASSE 4 - FATTIBILITA' LIMITATA

Equivalente a livello di rischio elevato. In queste aree sono da prevedersi, a supporto dell'intervento, specifiche indagini geotecniche e idrologico-idrauliche o quanto altro necessario per precisare i termini del problema; i risultati di tali studi dovranno essere considerati all'interno di un esauriente progetto degli interventi di consolidamento e bonifica, di inglobamento dei terreni e di un programma di controlli per valutare l'esito degli interventi. Gli interventi previsti dallo strumento urbanistico sono attuabili alle condizioni e secondo le limitazioni derivanti da quanto previsto precedentemente oltre alle autorizzazioni al rispetto delle norme di salvaguardia e delle norme di situazione del P.A.I.

4<sup>1a</sup> Nell'area della sink-hole (criste termale e zone adiacenti) è ammessa la sola demolizione senza ricostruzione.

4<sup>1b</sup> In queste aree, oltre a quanto previsto per la Classe 4, si prescrive il rispetto delle norme di salvaguardia e delle norme di situazione del P.A.I. dell'autorità di Bacino del Fiume Arno.

U.T.O.E. - Unità Territoriali Organiche Elementari

Casse di Espansione

Zone per Attività Estrattive  
- vedasi N.T.A. della "Variante al P.R.G. relativa all'attività estrattiva ex Art. 2 L.R. 36/80 ed in conformità della Deliberazione n°200 del 07.03.1994 modificata D.G.R. 3886 del 24.07.95 Del. 4418 del 20.11.95 approvata nel 1996

- Cave attive

- Cave inattive

- Area a servizi speciale

- Area commerciale artigianale speciale

Prescrizioni speciali di ambito

\* Le categorie d'intervento per gli edifici privi di assefisso sono quelle previste da R.U. in base alle zone in cui ricadono.



Geol. Francesca Franchi	COMUNE DI CASCIANA TERME PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE REGOLAMENTO URBANISTICO		
	TAVOLA	LOCALIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI E DEI COMPLESSI EDILIZI DI INTERESSE STORICO, CULTURALE E AMBIENTALE IN AMBITO RURALE	
Geol. Emilio Pistilli	G4	CASSE DI ESPANSIONE ZONE PER L'ATTIVITA' ESTRATTIVA	
	SCALA:	1:10.000	DATA: Settembre 2008
Geol. Alberto Frullini	CARTA DELLA FATTIBILITA'		
GEOPROGETTI		Via del Pio, 2 Tel e fax 0567-54001 54025 PONTEDERA (PT)	
studio associato			

Comune di  
LARI

Comune di  
LORENZANA

Comune di  
S.LUCE

Comune di  
CHIANNI

Classi di Fattibilità relative agli interventi previsti nel Subsistema Agricolo  
esterne all'U.T.O.E. 1 Casciana Terme

Ambiti normativi	Classi e sottoclassi di Pericolosità						Trasformazioni ed attività
	1	2	3a	3b	4a	4b	
Nuove abitazioni rurali	2	2	3	3	4	4	Nuova realizzazione
Nuovi annessi rustici e serre	1	2	3	3	4	4	Nuova realizzazione
	2	2	3	3	4	4	
	1	1	2	2	3	4	
	1	1	2	2	3	4	
Interventi sul patrimonio edilizio esistente	1	1	2	2	3	4	Restauro e riassetto conservativo
	2	2	3	3	4	4	
	2	2	3	3	4	4	
	2	2	3	3	4	4	
Viabilità	2	2	3	3	4	4	Ristrutturazione edilizia
	1	2	3	3	4	4	
	1	1	2	2	3	4	
	1	1	2	2	3	4	
Impianti tecnici e reti tecnologiche (acquedotti, fognature, sistemi per il trasporto dell'energia e delle telecomunicazioni, sistemi a idrogeno)	2	2	3	3	4	4	Sostituzione edilizia
	1	1	2	2	3	4	
	2	2	3	3	4	4	
	1	2	3	3	4	4	
Impianti tecnici di modesta entità (cabine elettriche, cabine di decompressione per il gas, per gli acquedotti, sistemi a idrogeno)	1	1	2	2	3	4	Ristrutturazione urbanistica
	1	1	2	2	3	4	
	1	1	2	2	3	4	
	1	1	2	2	3	4	
Laghi per l'accumulo di acqua	2	2	3	3	N.F.	N.F.	Nuova realizzazione
Scarichi di acque reflue nel terreno, laghi di accumulo liquami, strutture interrate di deposito o magazzinaggio di prodotti chimici e simili	1	2	3	4	N.F.	N.F.	Nuova realizzazione
	1	2	3	3	N.F.	N.F.	
	1	2	3	3	N.F.	N.F.	
	1	2	3	3	N.F.	N.F.	
Movimenti terra e modifiche dell'assetto originario dei luoghi (porti, sbancamenti, rilevati e simili)	1	2	2	3	4	4	Nuova realizzazione
	1	2	2	3	4	4	
	1	2	2	3	4	4	
	1	2	2	3	4	4	
Impianti sportivi privati (non aerea e non di gioco)	1	2	2	3	4	4	Nuova realizzazione
Interventi di difesa del suolo o di regimazione idraulica	1	2	2	3	3	3	Nuova realizzazione
	1	2	2	3	3	3	
	1	2	2	3	3	3	
	1	2	2	3	3	3	
Classi di Fattibilità							

1 2 3 4 Classi di Fattibilità relative alla Pericolosità Geomorfologica

1 2 3 4 Classi di Fattibilità relative alla Pericolosità Idraulica

N.F. N.F. Non Fattibile

Nelle zone ricadenti nelle Classi di Pericolosità Elevata e Molto Elevata indicate nel Piano Stratico per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) redatto dall'Autorità di Bacino del Fiume Arno si prescrive l'applicazione delle norme di salvaguardia e di situazione del P.A.I. stesso